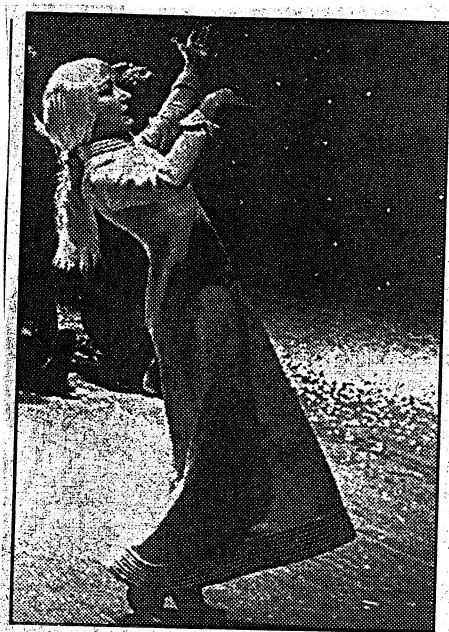


# CORRIERE DELLA SERA

MARTEDÌ 12 GENNAIO 1999



## *I cattivoni Ubu parlano in romagnolo*

**U**bu si trasferisce in Romagna, con l'allestimento di Marco Martinelli intitolato «I polacchi», tratto dall'«irriducibile Ubu» di Alfred Jarry, come si legge nel sottotitolo, con Ermanna Montanari e Mandiaye N'Diaye. Dopo due anni di gestazione, il Teatro dell'Albe di Ravenna ha prodotto questa originale interpretazione dell'Ubu, figura che incarna la crudeltà insensata, la cattiveria sanguinaria e terrificante di esseri al limite del possibile.

Le figure di Jarry, che nascono dalla rielaborazione della tradizione orale bretona, fatta di leggende popolate da orrifiche creature della notte, qui prendono vita in una desertificata atmosfere

romagnola di fine millennio: tra strade nebbiose e ipermercato, il vuoto d'identità accerchiato da incubi ancestrali si manifesta in una feroce e agghiacciante brama consumistica. Protagonisti Pèdar Ubu, un africano dalle selvagge aspirazioni di dittatorello, Médar Ubu, strega contadina, bianca come uno spettro centenario. Sul palco, anche il coro dei «palotini», composto da dodici giovani della scuola del Teatro delle Albe, che guida la vicenda a dà vita ai personaggi di contorno. (M. Sp.)

● **I POLACCHI**, al Teatro dell'Elfo, via Menotti 11, da oggi al 24 gennaio, ore 20.45, biglietti 30 mila (martedì 18 mila)